



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO SALUTE E WELFARE
SETTORE 07 -ASSISTENZA TERRITORIALE – SALUTE NELLE CARCERI – SISTEMA
DELLE EMERGENZE-URGENZE**

Assunto il 22/12/2023

Numero Registro Dipartimento 1231

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 20068 DEL 22/12/2023

Oggetto: Legge 25 febbraio 1992, n. 210 e successive modifiche ed integrazioni. Liquidazione indennizzo beneficiari iscritti alla 4^a cat. – VI BIMESTRE 2023

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTI:

- la L.R. del 12.08.2002, n. 34, "Riordino delle funzioni amministrative regionali e locali" e s.m. e ii. e ravvisata la propria competenza;
- la L.R.n.7/96 "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza regionale" e ss.mm.ii.;
- la legge regionale 4 settembre 2001, n. 19 e s.m.i.– Norme sul procedimento amministrativo, la pubblicità degli atti ed il diritto di accesso;
- la D.G.R. n. 159 del 20 aprile 2022 avente ad oggetto: "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Abrogazione regolamento regionale 07 novembre 2021, n. 9;
- la DG.R. n. 717 del 15 dicembre 2023 recante "Misure per garantire la funzionalità amministrativa della Giunta Regionale - approvazioni modifiche al regolamento regionale n. 12/2022";
- il regolamento regionale n. 15/2023 recante "Approvazione modifiche del regolamento regionale n. 12/2022";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 717 del 15/12/2023 e il DPGR n.101 del 15.12.2023 con il quale è stato conferito al Dott. Tommaso Calabrò l'incarico di Dirigente Generale ad interim del Dipartimento "Salute e Welfare";

VISTI altresì:

- il D.lgs. n. 118/2011;
- la Legge Regionale n. 50 del 23 dicembre 2022, avente ad oggetto "Legge di stabilità regionale 2023";
- la Legge Regionale n. 51 del 23 dicembre 2022, avente ad oggetto "Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023 - 2025";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 713 del 28/12/2022 di approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023-2025 (artt. 11 e 39, comma 10, D.lgs. 23.6.2011, n. 118)";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 714 del 28/12/2022 di approvazione del "Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2023-2025 (art. 39, comma 10 del D.lgs. 23.6.2011, n. 118)";
- la Legge Regionale 12/08/2002, n. 34, "Riordino delle funzioni amministrative regionali e locali" e successive modifiche e integrazioni e ravvisata la propria competenza;
- la Legge nazionale 241/90;

TENUTO CONTO:

- dell'elenco complessivo degli aventi diritto all'indennizzo ex L. n. 210/1992 recante gli estremi della verifica dell'esistenza in vita effettuata dall'Ufficio preposto all'istruttoria;
- di quanto disposto dall'art. 6, comma 2 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, concernente l'approvazione del Testo Unico delle imposte sui redditi;

- dei dati anagrafici e bancari degli aventi diritto e/o del tutore individuato da apposito provvedimento del Giudice Tutelare, comunicati dagli stessi all'ufficio preposto all'istruttoria;

VISTO l'elenco dei beneficiari, redatto dall'ufficio preposto all'istruttoria, la cui infermità è ascritta alla 4^a Categoria della tabella A di cui al DPR 30 dicembre 1981 n. 834 allegato al presente atto, comportante una spesa complessiva di € 23.273,85;

VISTI i decreti dirigenziali, con i quali sono stati inseriti nei ruoli regionali ed ascritti alla categoria di appartenenza gli aventi diritto secondo quanto rilevato da ciascun verbale della Commissione Medico Ospedaliera ed è stato determinato l'importo del rateo bimestrale da liquidare a favore di ciascun beneficiario, depositati agli atti dell'ufficio;

VISTA la tabella trasmessa dal Ministero della Salute – Direzione Generale delle Prestazioni Sanitarie e Medico Legali – tramite posta elettronica del 09.01.2023, comprendente gli importi dei ratei per l'anno 2023, suddivisi per ciascuna categoria, depositata agli atti dell'Ufficio;

VISTO l'impegno di spesa registrato al n. 1112/2023 assunto con decreto dirigenziale n. 2402 del 20 febbraio 2023 per l'erogazione dei suddetti benefici economici;

VISTA la proposta di liquidazione n. 15730 del 24.11.2023 generata telematicamente ed allegata al presente atto;

RICHIAMATA la L. n.210/92 e s.m.i. la quale prevede un riconoscimento economico (indennizzo vitalizio) alle seguenti categorie di persone che ne abbiano fatto richiesta:

- la L. n. 210/92 e s.m.i. prevede un riconoscimento economico (indennizzo vitalizio) alle seguenti categorie di persone che ne abbiano fatto richiesta:

a. soggetti danneggiati a seguito di vaccinazione obbligatoria per legge, per ordinanza di autorità sanitaria, per motivi di lavoro;

b. soggetti danneggiati da virus HIV o da epatiti virali post somministrazione di sangue ed emoderivati sia periodica (es. emofiliaci, talassemici, ecc.) che occasionale (es. intervento chirurgico, emodialisi);

c. soggetti che hanno contratto il virus HIV o epatiti virali poiché coniugi di persona già indennizzata ex L. n. 210/92 o figli medesimi contagiati durante la gestazione;

d. personale sanitario di ogni ordine e grado che abbia contratto il virus dell'HIV o epatiti virali durante il servizio per contagio diretto;

DATO ATTO che:

- l'indennizzo consiste in un assegno mensile non reversibile da pagarsi in rate bimestrali posticipate;

- occorre procedere alla liquidazione del rateo relativo al VI bimestre dell'anno 2023;

DATO ATTO che:

- al sig. G. M. viene erogato il rateo con la trattenuta del quinto, come stabilito con decreto dirigenziale n.14851 del 29.11.2016, in atti;

- la sig.ra N. A. M. erede del sig. V. A., deceduto, ha optato per l'assegno reversibile per quindici anni e, pertanto, con D.D. n. 1534 dell'08.03.2018 si è provveduto ad inserirla nei ruoli di spesa fissa

nella stessa categoria dell'avente diritto, tenuto conto che il periodo di pagamento è compreso tra il I bimestre 2018 - VI bimestre 2032;

- la sig.ra T. B. erede della sig.ra F. M., deceduta, ha optato per l'assegno reversibile per quindici anni e, pertanto, con D.D. n.9989 del 12.08.2019 si è provveduto ad inserirla nei ruoli di spesa fissa nella stessa categoria dell'avente diritto, tenuto conto che il periodo di pagamento è compreso tra il IV bimestre 2019 fino al 30 giugno del 2034;

DATO ATTO che il capitolo U6102011201 del bilancio regionale rubricato "Spese a carico del bilancio regionale per l'esercizio delle funzioni trasferite alla regione del D.lgs. 31 marzo 1998, n. 112, in materia di salute umana e sanità veterinaria (L.25 febbraio 1992, n. 210) art. 6, comma 5, della legge regionale 28 giugno 2012, n.27" rientrante nel perimetro sanità, presenta la necessaria capienza;

ATTESTATO:

- che, ai sensi dell'art.4 della legge regionale n.47/2011, per la liquidazione di cui trattasi si è riscontrata la corretta imputazione della spesa e la necessaria copertura finanziaria;
- che per la presente liquidazione si sono realizzate le condizioni previste dall'art 57 e paragrafo 6 dell'allegato 4/2 del D.lgs. 118/2011;

CHE, successivamente alla sentenza della Corte Costituzionale n. 293/2011, il beneficio economico è comprensivo di I.I.S., a far data dal 1° gennaio 2015;

VISTA la circolare n. 13/2018 del Ministero dell'Economia e delle Finanze che esclude dall'obbligo di verifica le indennità spettanti ai soggetti il cui diritto alla salute sia stato leso;

VISTO che tali indennizzi non sono soggetti ad alcuna ritenuta assistenziale, né ad alcuna ritenuta fiscale, come precisato dal Ministero delle Finanze con nota n. III-5393/94 del 15 aprile 1994 e, in assenza di espressa previsione legislativa, essi sono da ritenersi cumulabili con ogni altro emolumento a qualsiasi titolo percepito;

VISTO che l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sul documento recante: "Modifiche ed integrazioni all'Accordo sancito dalla Conferenza Stato – Regioni nella seduta del 1° agosto 2002 (Repertorio atti n. 1508) recante: "Linee guida per la gestione uniforme delle problematiche applicative della legge 25 febbraio 1992, n. 210 in materia di indennizzi per danni da trasfusioni e vaccinazioni, di cui al punto 3 dell'Accordo dell'08 agosto 2001" (Repertorio atti n. 1285)";

TENUTO CONTO dell'accertamento periodico, a cura dell'Unità Operativa n. 1 del Settore n.7 del Dipartimento Tutela della Salute e Welfare, relativo al controllo dell'esistenza in vita dei beneficiari inseriti negli elenchi regionali degli indennizzi vitalizi ex L. n. 210/'92, effettuato sulla base delle dichiarazioni di esistenza in vita acquisite da parte degli interessati e a cura dei Servizi Demografici del Comune di residenza interpellati, agli atti del Settore n. 7;

VISTA la nota prot. 199456 del 06.06.2018 del Dirigente del Settore Servizi Territoriali, Governance delle fragilità e delle dipendenze diretta agli uffici del settore stesso e, per conoscenza, al Settore Ragioneria Generale, Gestione delle spese, Gestione della contabilità finanziaria, Contabilità economica, Contabilità analitica della parte spesa, Conti pubblici territoriali, Autorità di certificazione

del Dipartimento Bilancio e alla Direzione Generale del Dipartimento Tutela della Salute e Politiche Sanitarie , avente ad oggetto: “Modalità di pagamento”;

DECRETA

Per i motivi esposti in premessa che si richiama quale parte integrante e sostanziale:

- **DI LIQUIDARE** in favore dei beneficiari, la cui infermità è ascritta alla 4^a categoria della tabella A di cui al D.P.R. 30 dicembre 1981, n. 834, l'indennità relativa al VI bimestre 2023 comprensiva di I.I.S. rivaluta, per come indicato nell'elenco allegato al presente atto, per un importo di € 23.273,85;
- **DI IMPUTARE** la spesa sul capitolo U6102011201 del bilancio regionale rubricato “Spese a carico del bilancio regionale per l'esercizio delle funzioni trasferite alla regione del D.lgs. 31 marzo 1998, n. 112, in materia di salute umana e sanità veterinaria (L.25 febbraio 1992, n. 210) art. 6, comma 5, della legge regionale 28 giugno 2012, n.27, giusto impegno di spesa registrato al n. 1112/2023 assunto con decreto dirigenziale n. 2402 del 20 febbraio 2023 per l'erogazione dei suddetti benefici economici;
- **DI DEMANDARE** al Settore Ragioneria Generale, Gestione delle spese, Gestione della contabilità finanziaria, Contabilità economica, Contabilità analitica della parte spesa, Conti pubblici territoriali, Autorità di certificazione del Dipartimento Bilancio l'emissione dei relativi mandati di pagamento in favore dei beneficiari di cui al citato elenco, secondo le modalità indicate nella proposta di liquidazione n. 15730 del 24.11.2023;
- **DI DARE ATTO** che gli specifici indennizzi, oggetto del presente provvedimento, non sono soggetti all'obbligo di pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013, come indicato nella FAQ n. 17.3.7 del Sito ANAC in materia di trasparenza (sull'applicazione del D.lgs. n. 33/2013 come modificato dal D.lgs. n. 97/2016) aggiornato al 30 luglio 2020;
- **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del presente decreto sul B.U.R.C e sulla rete intranet, ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n. 11 art. 20 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, privo della scheda di liquidazione e degli elenchi nominativi degli aventi diritto allegati, ex D. Lgs. 196/2003, e ss.mm.ii.;
- che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Redattore
Maria Martiradonna
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale
Tommaso Calabro'
(con firma digitale)